

BORTOLOTTI, AMILCARE

Nasce a Bentivoglio (BO) il 22 luglio 1874, da Policarpo e Angelina Natali, ragioniere. Aderisce giovanissimo agli ideali anarchici ed è schedato nel 1898, anche se non è mai stato personaggio di primo piano. All'inizio del XX secolo si iscrive al PSI – ma la polizia continua a considerarlo anarchico – e nel giugno 1914 è eletto al consiglio comunale di Bologna. È nominato assessore nella giunta socialista di Francesco Zanardi e ricopre tale carica sino al 1920. Nello stesso anno è rieletto al consiglio comunale ed entra anche in quello provinciale, ma le due amministrazioni – entrambe a maggioranza socialista – non possono essere insediate a seguito dell'assalto fascista a Palazzo d'Accursio. Durante la dittatura fascista si ritira a vita privata, controllato dalla polizia sino al 19 marzo 1938, quando muore. (N.S. ONOFRI)

Fonti

FONTI: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*.